



PRIMO PIANO

Relazione del presidente Maria Grazia Pisu
sulle attività dell'Associazione.

Care amiche e amici,

Siamo in tema di vacanze e proviamo a raggiungervi come al solito con il nostro notiziario per aggiornarvi sulle nostre attività delle quali troverete la relazione nel verbale dell'Assemblea dello scorso 18 Aprile.

Troverete anche la relazione del dottor Amedeo Soldi che, in occasione dell'Assemblea, ha tenuto una conferenza aggiornandoci sull'uso dei

farmaci biologici.

Vi informiamo che il corso di yoga prosegue e ci sarebbe la possibilità di iscrivere altre persone interessate che sono invitate, eventualmente, a chiamare la nostra segreteria

Le Sezioni continuano a lavorare con impegno e ottimismo e, proseguendo nella lettura, troverete alcune relazioni delle loro interessanti iniziative.

Sono quasi finiti i corsi di economia

articolare e del sostegno psicologico, progetto approvato e finanziato dalla Regione Lombardia. A questo proposito vi ricordiamo di approfittare del servizio psicologico che la vostra Associazione vi offre. La nostra segreteria è a disposizione per informazioni più dettagliate in merito.

Per quanto riguarda la corsia preferenziale dedicata alla riabilitazione per i malati reumatici

Segue a pag. 2

Le rubriche

Il Medico Risponde

• **Il Dott. De Marco** ci illustra i primi risultati di un'esperienza di **approccio multidisciplinare dermatologo-reumatologo** con pazienti affetti da Artrite Psoriasica.

• **Il Dott. Soldi** ci riassume quanto ha già illustrato sui **farmaci biologici** in occasione dell'incontro con i soci ALOMAR del 18 aprile scorso.

Eventi

• **EULAR: da Copenhagen 2009 a Roma 2010.** Un impegno per tutti noi per una presenza collaborativa.

• **Convegno a Roma:** presentato uno studio sul futuro **impatto socioeconomico delle Malattie Reumatiche.** Una strada di cui tutti sono consapevoli e che tutte le forze sociali devono impegnarsi a percorrere: **la prevenzione**

Dalle Sezioni

• **Continua incessante il lavoro delle Sezioni Provinciali sul territorio.**

Bergamo, Como e Sondrio ci raccontano delle loro iniziative: corsi di terapia occupazionale, incontri tematici medico-paziente, partecipazione a eventi pubblici con stand informativi, progetti terapeutici, momenti di aggregazione e svago. **Un plauso è doveroso.**

Sommario

Primo piano - M.G.Pisu	1	Gazzettino delle Sezioni	6
Derma e Reuma - L.De Marco	2	EULAR 2010 a Roma - M.G.Pisu	7
M.R. e costi sociali - A.Gagliardi	3	Verbale Assemblea - L.Bonetti	8
I farmaci biologici - D.Soldi	4	Calendario degli incontri	8



Mare o Monti? Ovunque sia, Buone vacanze !!!

ci della quale vi abbiamo accennato nei precedenti comunicati, resa possibile grazie alla generosa offerta di una coppia di nostri soci, purtroppo stiamo ancora attendendo, per motivi organizzativi, la disponibilità della Direzione Generale dell'Istituto che ci ospita.

Siamo stati invitati al Bel Sit di Paderno D'Adda, antico ristorante che ha inaugurato la nuova gestione con una cena. Per celebrare degnamente l'evento la Direzione del Bel Sit intendeva fare una donazione di

3.000 euro ad una associazione e, dopo aver contattato il nostro Testimonial Max Pisu (a sinistra nella foto), è stata scelta l'ALOMAR. Vi riportiamo foto del bellissimo luogo



La cena al "Bel Sit"

vidanze a rischio alla menopausa, tenuta dal Prof. Pier Luigi Meroni, esperto in materia, di cui abbiamo pubblicato un articolo sul Notiziario ALOMAR di dicembre 2008.

In allegato troverete le date degli incontri che abbiamo pensato di organizzare. Vi ricordiamo che le date potrebbero subire variazioni, vi invitiamo quindi a chiedere sempre conferma per evitarvi un viaggio inutile.

Avete sempre la possibilità di trovarvi per una chiacchierata presso la nostra sede, in occasione degli incontri mensili gestiti da Manuela, per il gruppo di auto-aiuto. E' un modo per conoscerci e confrontare le nostre esperienze. Se volete unirvi al gruppo, chiamateci...vi aspettiamo.

Maria Grazia e gli amici dell'ALOMAR.

sulle rive all'Adda e dell'evento, a cui ha partecipato anche il DJ di RadioMonteCarlo "Nick the Nightfly" (a destra nella foto).

Il 19 giugno, presso l'Istituto Auxologico di Milano, si è svolta un'interessante conferenza dal Tema "Malattie Reumatiche ed essere donna" dalle gra-



La diga sull'Adda a Paderno

Risultati preliminari di una esperienza clinica multidisciplinare Dermatologica-Reumatologica

A cura del dott. Gabriele De Marco
Reumatologo, Medico Frequentatore del
DH di Reumatologia, AO G. Pini, Milano

Il 30% dei casi di Psoriasi si associa ad un reumatismo infiammatorio cronico, l'Artrite Psoriasica (APs), che può determinare grave disabilità articolare. L'esordio di APs prevalentemente segue, anche di molti anni, la comparsa delle lesioni cutanee. Sovente i sintomi artritici sono subdoli, e quindi sottovalutati dai pazienti.

Per questi motivi nel 2008 è stata istituita una clinica Dermatologica-Reumatologica presso l'I. R. C. S. Ospedale Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena di Milano.

Obiettivi principali di quest'attività sono stati, da un lato sensibilizzare gli Specialisti Dermatologi alle problematiche dell'apparato locomotore, dall'altro fornire ai pazienti psoriasici la possibilità di una precoce valutazione reumatologica.

Dopo specifico addestramento rivolto ai Dermatologi, per enfatizzare la sensibilità di screening, sono state individuate 90 persone con sintomi a carico dell'apparato locomotore, di cui 31 (pari al 35.5%) effettivamente affette da APs. Soltanto una minoranza di costoro aveva già ricevuto precedentemente una diagnosi ed un trattamento reumatologici corretti.

Questa esperienza mostra come l'approccio pluri-specialistico alla malattia psoriasica consenta di massimizzare le nostre capacità diagnostiche e di instaurare strategie terapeutiche adeguate, indirizzate possibilmente alla prevenzione della disabilità articolare.

Malattie reumatiche: stato dell'arte e prospettive di un fenomeno ad alto impatto socioeconomico

Al convegno del 9 giugno promosso a Roma dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, per la prima volta in Italia una proiezione temporale che ne anticipa il quadro a 30 anni.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità indica che le malattie reumatiche sono la prima causa di dolore e disabilità in Europa, e rappresentano la metà delle malattie croniche che colpiscono la popolazione al di sopra dei 65 anni. In Italia, si stima che più di cinque milioni di abitanti, ovvero quasi un decimo della popolazione, di cui il 40% in età lavorativa, soffrano di malattie reumatiche che rappresentano la seconda causa di invalidità. Ad oggi, la spesa complessiva per le principali malattie reumatiche croniche in Italia è pari a circa 5-6 miliardi di euro l'anno.

Ma quali saranno gli scenari futuri? Per la prima volta in Italia è stata presentata una proiezione temporale, a 30 anni, per tracciare il quadro dell'evoluzione delle malattie reumatiche croniche più diffuse e invalidanti come l'artrite reumatoide e le spondiloartropatie. Il Prof. Americo Cicchetti, docente di Organizzazione Aziendale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, e i suoi collaboratori, con un modello previsionale, hanno stimato per i prossimi 30 anni, considerando la somma dei costi diretti e di quelli dovuti alla perdita di produttività, che il costo annuo sarà variabile fra i 3,3 ed i 4 miliardi di euro per l'artrite reumatoide e di circa 722 milioni per le spondiloartropatie. Lo scenario tratteggiato è sicuramente tale da richiedere un intervento sostanziale in ricerca scientifica, innovazione tecnologica e nuovi approcci, in quanto diagnosticare precocemente consentirebbe di abbattere i costi sociali di tali malattie, garantendo una migliore qualità della vita per il paziente che, nella maggioranza dei casi, evita di abbandonare il lavoro o ne riduce l'assenza ed è produttivo per se stesso e per la collettività.

Nel corso del convegno, è stata analizzata anche l'incidenza che queste malattie e la classe più generale dei disordini muscolo-scheletrici (DMS) hanno sul mercato del lavoro, attraverso uno studio realizzato dalla associazione londinese Work Foundation. L'indagine ha rilevato aspetti importanti di un'area, quella dei DMS, che costituisce la più frequente causa di dolore nella popolazione italiana, oltre a rappresentare il 41% del totale delle malattie professionali segnalate all'INAIL e

con un impatto economico destinato ad aumentare drasticamente in futuro. Dal report presentato al convegno emergono raccomandazioni e indicazioni specifiche: raccogliere dati per valutare in modo integrato i costi diretti ed indiretti dei DMS; promuovere la diagnosi e l'intervento precoce; garantire un equo accesso alle cure; sostenere la capacità residua del lavoratore affetto da DMS, ripensando l'organizzazione del lavoro in chiave creativa per aiutare l'individuo a rimanere attivo evitando l'isolamento.

Infatti, come evidenziato dalla Dott.ssa Antonella Celano, Presidente dell'ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici), "Ammalarsi oggi in una società caratterizzata dal mito dell'apparire, della perfezione, dell'efficienza, della produttività, significa avere enormi difficoltà d'integrazione sociale e lavorativa. La malattia cronica obbliga la persona colpita a modificare il proprio stile di vita e ad impegnare parte del tempo e delle energie nella cura della problematica che lo affligge. I problemi che la persona con patologia reumatica deve affrontare non sono solo di carattere soggettivo, e quindi il riconoscimento e l'accettazione della malattia, ma anche di carattere oggettivo quali le barriere architettoniche, l'accesso alle terapie (differente tra le diverse regioni d'Italia), le commissioni d'invalidità e l'esenzione dal ticket, le liste di attesa troppo lunghe, la scarsa esistenza di strutture per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie reumatiche, l'assenza di una rete integrata a livello nazionale, le poche strutture riabilitative e così via. Prendere coscienza della propria malattia può essere d'aiuto per una migliore gestione della propria condizione in quanto non si possono alleggerire le problematiche che una patologia cronica comporta se non ci si pone con un atteggiamento maturo e responsabile. In questo senso, diventa centrale il confronto con il Sistema Sanitario e con i relativi limiti e disservizi. Molti progressi sono stati compiuti ma il paziente avverte ancora troppo il distacco con l'altro attore del Sistema Sanitario, cioè il medico, e si sente ben lontano dall'essere il protagonista attivo del processo terapeutico che lo riguarda."

Il dott. Amedeo Soldi ci parla di questi “nuovi” farmaci, descrivendone in breve le caratteristiche e i vantaggi, sia terapeutici che socio-economici.

I FARMACI BIOLOGICI

E' ormai dimostrato che nell'Artrite Reumatoide e nelle spondiloartriti sieronegative (Artrite Psoriasica), Spondilite anchilosante) si assiste alla rottura dell'equilibrio fisiologico tra proteine pro-infiammatorie, che alimentano l'infiammazione, e anti-infiammatorie, che invece la spengono. Queste proteine, chiamate citochine, sono prodotte da alcuni tipi di globuli bianchi (linfociti e macrofagi) e sono necessarie per la corretta risposta immunitaria ai svariati insulti ambientali (ad esempio le infezioni). L'infiammazione è quindi il meccanismo di difesa del nostro corpo, ma è necessario che essa venga limitata nel tempo per non risultare dannosa all'organismo. La natura ha predisposto così un sofisticato sistema di cellule, proteine e recettori che mantengono questo equilibrio ed infatti, all'incremento fisiologico delle pro-

teine infiammatorie, corrisponde un aumentato numero di recettori solubili e proteine anti-infiammatorie che, nel volgere di breve tempo, ripristinano l'equilibrio del sistema.

A cura del Dott. Amedeo Soldi
Reumatologo

Dipartimento di Reumatologia
Ist. Ortopedico G. Pini - Milano

Come già detto, nei reumatismi cronici infiammatori si registra la rottura di questo equilibrio e le proteine pro-infiammatorie rimangono persistentemente elevate nelle articolazioni determinando dolore, tumefazione e rigidità articolare. Tutto ciò si traduce ad alterazioni invalidanti delle articolazioni con notevole riduzione della qualità della vita dei pazienti.

E' stato però osservato che è possibile cambiare il decorso della malattia e prevenire, o quantomeno ritardare, l'evol-

uzione verso l'invalidità. L'opportunità di bloccare la capacità distruttiva della malattia è dipendente dalla diagnosi precoce e dalla impostazione di una corretta terapia con farmaci anti-reumatici fin dalle prime fasi. Obiettivo principe della terapia è quindi lo spegnimento completo dell'infiammazione articolare, cioè della sinovite, in tempi brevissimi.

I farmaci impiegati fino ad inizio secolo si dividevano in due grosse categorie: i **sintomatici** (FANS; analgesici e corticosteroidi) utili per il controllo dei sintomi, e i **DMARDs o farmaci di fondo** (metotressato, salazopirina, idrossiclorochina, cloroquina, leflunomide, sali d'oro e ciclosporina) impiegati singolarmente o associati tra loro, per modificare il decorso di malattia e arrestarne l'evoluzione.

Segue a pag. 5

FARMACO	BERSAGLIO	SCHEMA TERAPEUTICO
INFLIXIMAB	TNF α	EV (0, settim 2, settim 6, ogni 6-8 sett)
ETANERCEPT	TNF α	SC (25 mg x 2/settim o 50 m/settimana)
ADALIMUMAB	TNF α	SC 1 fiala a settimane alterne
ANAKINRA	IL-1	SC 1 fiala al di
ABATACEPT	CTLA-4	EV (0, dopo 2 settimane, poi 1 al mese)
RITUXIMAB	B-Cell	EV (1 ciclo di 2 infusioni ogni 6 mesi)
TOCILIZUMAB	IL-6	EV (1 volta al mese)

Da circa dieci anni ormai nel caso di mancata o incompleta risposta alla terapia con farmaci anti-reumatici tradizionali, è possibile impiegare i **farmaci biologici**.

Questi preparati devono il loro nome al fatto di derivare da una sintesi in laboratorio (e produzione su vasta scala) di anticorpi e recettori che mimano perfettamente la normale funzione delle proteine naturali anti-infiammatorie. (Tab.1)

I farmaci biologici si sono dimostrati in grado, in tempi molto più brevi rispetto ai farmaci tradizionali, di indurre un soddisfacente controllo dell'artrite e dell'evoluzione del danno erosivo articolare in un elevato numero di malati in cui si è osservato fallimento dei medesimi farmaci anti-reumatici. Spesso questi ultimi (prevalentemente il Methotrexate) vengono mantenuti associati ai farmaci biologici per potenziarne l'azione o per prevenire il calo di efficacia nel tempo.

Ad oggi sono stati curati con i farmaci biologici migliaia di malati ed è quindi noto il loro profilo di tollerabilità nel breve e nel medio periodo. Le infezioni, dovute

alla depressione immunitaria, a cui è legata però l'efficacia terapeutica, si sono dimostrate essere l'effetto collaterale più frequente. Si tratta nella maggior parte dei casi di infezioni non gravi, trattabili e risolvibili con antibiotici. La più temibile osservata nei trattamenti con farmaci anti-TNF α , si è dimostrata essere quella tubercolare, in soggetti con tubercolosi latente ma, l'accurata ricerca, mediante radiografia del torace ed esecuzione della intradermo-reazione di



Mantoux, della infezione latente prima dell'inizio della cura e l'eventuale profilassi con farmaci anti-tubercolari dove presente l'infezione nascosta, ha permesso di minimizzare il rischio di riaccensioni tubercolari. E' sconsigliato l'uso dei biologici in soggetti con malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale, in soggetti con scompenso cardiaco evoluto e in pazienti con neoplasie maligne pregresse o in atto. Va inoltre posta particolare attenzione nell'impiego in soggetti con infezioni virali croniche (virus B dell'epatite).

Uno degli aspetti che sicuramente

incide significativamente sull'effettivo impiego dei farmaci biologici nella pratica clinica quotidiana è certamente quello farmacoeconomico.

Il costo annuo per il trattamento di un paziente con un farmaco biologico è certamente di gran lunga superiore a quello di qualunque terapia di fondo tradizionale normalmente utilizzata in reumatologia.

Questo ha fatto sì che tali farmaci siano stati soggetti ad una regolamentazione precisa al fine di limitare la spesa. Studi internazionali hanno dimostrato però come i farmaci biologici nella terapia dell'artrite reumatoide, nonostante un costo assoluto iniziale più elevato, grazie alla capacità di prevenire nel tempo la disabilità legata alla malattia siano peraltro in grado di ridurre sulla lunga distanza la spesa sanitaria e socio-economica, con un bilancio quindi positivo.

Si può concludere dicendo che l'avvento dei farmaci biologici nella pratica clinica ha certamente rappresentato una assoluta rivoluzione in reumatologia, sia per la concezione innovativa di mirare il trattamento su specifici targets fondamentali nella patogenesi della malattia, sia per l'indubbia efficacia dimostrata da tali farmaci nei confronti delle terapie tradizionali.

Bergamo

Durante il mese di marzo si è tenuto presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo un corso di economia articolare organizzato dalla nostra Sezione Provinciale con il patrocinio della Regione Lombardia e con la presenza della Terapista occupazionale dott.ssa Pieranna Predari. Questa iniziativa è stata molto apprezzata dai malati reumatici e verrà ripetuta nel prossimo mese di settembre.

Sabato 16 maggio siamo stati invitati alla IV Giornata Bergamasca di aggiornamento in Reumatologia Clinica sulla Sclerodermia presso l'Ospedale di Treviglio.

Comunichiamo che la nostra sede resterà chiusa durante il mese di agosto.

In questa prima metà dell'anno ci siamo attivati con la collaborazione degli assessorati di alcuni comuni della nostra Provincia (Bergamo, Albino e Gazzaniga) a tenere delle "serate" in biblioteche ed auditorium per portare a conoscenza le malattie reumatiche e le problematiche ad esse collegate. Abbiamo avuto come relatori gli specialisti reumatologi degli Ospedali Riuniti di Bergamo e dell'Ospedale di Treviglio ed abbiamo incontrato il favore della popolazione. L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Gazzaniga ci ha invitati a ripetere un incontro con i partecipanti all'Università della Ter-

za Età e torneremo pertanto in questo comune venerdì 6 novembre 2009 alle ore 15. Per l'autunno vedremo di portare questa iniziativa in altri comuni bergamaschi; nel frattempo desidero ringraziare oltre ai reumatologi anche tutti quei volontari che con la loro attività hanno permesso la realizzazione di questi incontri.

Siamo in grado di comunicare fin d'ora che la VI Giornata Nazionale del Malato Reumatico verrà da noi celebrata domenica 4 ottobre probabilmente ancora in Piazza Vecchia in Città Alta. Abbiamo dovuto anticipare la data in quanto sabato 10 ottobre avrà luogo il 6° Convegno di Aggiornamento in Reumatologia Clinica degli Ospedali Riuniti di Bergamo, riservato ai Medici di Medicina Generale.

Un caloroso saluto a tutti e buone vacanze.

Como

Care amiche e cari amici, ciao a tutti, vi parlo dal nostro bel lago di Como circondato dalle sue montagne e come prima cosa vi comunico con grande soddisfazione che il progetto di terapia occupazionale è stato un successo e i pazienti si sono trovati bene e collaboravano tra loro. La fisioterapista, una ragazza molto capace e disponibile, ha svolto un ottimo lavoro riuscendo a far capire bene il funzionamento dell'economia articolare. Ci auguriamo che coloro che hanno seguito le sue lezioni possano trovare un beneficio fisico e psicologico,

mettendo in pratica i suoi preziosi consigli.

Vi diamo alcune informazioni sui nostri incontri:

- venerdì 28 maggio a Como "La salute da divulgare" nuovo incontro del ciclo di divulgazione sanitaria organizzata dalla "Ca' D'industria". La dottoressa Alba Sciascera ha affrontato il tema "Dolore articolare" spiegando in modo conciso e chiaro tutte le malattie reumatiche;
 - l'associazione sta organizzando quattro importanti incontri: dottor Enzo D'Ingianna, la dottoressa Alba Sciascera, il dottor Vincenzo Corbelli e lo psicologo dottor Vito Tummino parleranno alla popolazione su tema "Segni e sintomi delle malattie reumatiche e organi colpiti" lasciando anche spazio per gli interventi del pubblico.
 - 26 settembre ore 15 a Erba, presso "Cà Prina" in sala Isacchi, piazza Prina 1.
 - 1 novembre ore 15 a Cantù, piazza Marconi 1.
 - 21 novembre a Bellagio.
 - 24 gennaio, a Germanedo (LC) a Bellagio e a Lecco stiamo ancora prendendo accordi con le amministrazioni comunali.
- Per chi fosse interessato, l'associazione è disponibile tutti i giovedì, dalle 15 alle 17, per dare informazioni. Tel. 031 3332120 - Cell. 334 6456615.
- Ringraziamo i medici che prestano la loro importante collaborazione
- Vi aspettiamo tutti ai nostri incontri e vi auguriamo buone vacanze!

Segue a pag. 7

Sondrio

Le esperienze di cui abbiamo parlato nei numeri precedenti sui servizi offerti dalla Sezione di Sondrio, hanno coinvolto una sessantina di persone e i risultati finali espressi dai tre specialisti sono stati più che positivi, come i benefici psicofisici ottenuti dai partecipanti raccontati nelle loro incisive ed emozionanti testimonianze. Innovativi i momenti di aggregazione allietati da pranzi, gite e camminate.

Nuova, ma ricca di esperienza, la partecipazione alla manifestazione "6^ Giornata Nazionale dello Sport" indetta dal CONI in collaborazione con l'ASL e il Comune di Sondrio, alla quale, invitati, abbiamo aderito con uno stand informativo e divertimenti per i bimbi. Nell'occasione un gruppo di nostri associati ha aderito al progetto

"in salute... camminando" che gli stessi organizzatori ci hanno proposto: un medico ASL e un atleta del CONI accompagnano i gruppi dei partecipanti lungo il sentiero "Valtellina" finalizzando la tecnica del movimento alla prevenzione e alla cura di determinate patologie; l'attività dei gruppi di cammino riprenderà a Settembre.

Per offrire a tutti la possibilità di maggior informazioni è stato attivato il sito

www.alomarsondrio.it

Interessante e produttivo è stato l'incontro con il primario della Pediatria dell'Ospedale di Sondrio e successivamente con il gruppo genitori di bambini affetti da patologie reumatiche per un avvio di progetti mirati. Scambi informativi e di collaborazione sono avvenuti con i

Dirigenti dell'Azienda Ospedaliera Valtellina e Valchiavenna e ASL di Sondrio.

Nei mesi di Luglio e Agosto, i volontari si godranno le meritate vacanze...pronti a settembre a riprendere a pieno ritmo le attività, fra le quali anche le nuove iscrizioni ai corsi che si terranno il mercoledì dalle ore 15 alle 18, presso la nostra sede ubicata al padiglione est dell'Ospedale di Sondrio a partire dal 9 settembre.

Per informazioni telefonare a:

- Silvia 329.0285616
- Rita 338.1046809.

Vi sollecitiamo a lasciarvi coinvolgere da queste significative esperienze, a breve potreste essere voi a sperimentare queste potenziali fonti di arricchimento e cambiamento.

Frizzante estate a tutti dall'allegra compagnia volontari di Sondrio!!!

PREPARIAMOCI PER IL 2010 EULAR SI SVOLGERA' A ROMA



La Presidente dell'ANMAR Antonella Celano e la rappresentante italiana per l' ANMAR Adriana Carluccio all' EULAR (Congresso Europeo per le Malattie Reumatiche) non si sono lasciate scoraggiare dal freddo e dalla pioggia danese ed erano presenti e partecipati dal 10 al 13 giugno, a Copenhagen Danimarca, dove si è svolto l'evento del 2009. Hanno riferito di essere state cooptate nella parte organizzativa di **EULAR 2010 che si svolgerà a Roma dal 16 al 19 giugno.**



ANMAR, in occasione di EULAR 2010, dovrà essere presente oltre che a livello organizzativo, anche con uno stand. Pertanto ci viene richiesta grande collaborazione per i giorni del congresso. Sarà un anno impegnativo per tutti e speriamo che porti cose nuove e positive per tutti noi.

Verbale Assemblea Ordinaria

Il 18 aprile 2009 si è svolta l'assemblea ordinaria dei Soci che ha approvato il rendiconto del 2008 e il preventivo del 2009. Le modifiche del Regolamento sono state approvate secondo le proposte inviate con l'avviso di convocazione. Nella stessa mattinata sono state approvate anche, con un'apposita assemblea straordinaria, le modifiche allo Statuto.

La relazione sull'attività svolta dall'ALOMAR nel 2008, a cura del Presidente Signora Pisu, ha riguardato principalmente:

- *Il conferimento di un premio per la ricerca sulla "Patologia Cartilaginea";*
- *L'inizio di un progetto di ricerca su "L'artrite psoriasica" che proseguirà per tutto il 2009;*
- *La collaborazione con l'Ospedale di Bergamo alla ricerca su "Le gravidanze a rischio" assieme ad altre associazioni;*

Inoltre

- *Ha organizzato la Giornata Nazionale del Malato Reumatico;*
- *E' stata rinnovata la convenzione INAS-CISL per le pratiche di invalidità.*
- *Le Sezioni Provinciali si sono ridotte a cinque (Pavia ha chiuso).*
- *E' proseguita l'assistenza psicologica ai malati ricoverati ed esterni.*

- *Gli incontri medici-malati si sono svolti il 21 Febbraio, 19 Aprile, 10 Maggio, 25 Settembre e 4 Ottobre.*
- *E' continuato il GAT (Gruppo Approfondimento Tecnico) presso la Regione.*
- *Ha partecipato al Corso "Partecipa salute" presso l'Istituto Mario Negri nonché alla stesura del documento "Controllo del Dolore nelle Protesi al Ginocchio" il 18 Giugno, sempre con l'Istituto Mario Negri.*
- *Ha partecipato alla conferenza stampa "Insieme contro l'artrite reumatoide" il 3 Aprile, presso il Circolo della Stampa, alla conferenza organizzata da ONDA del 25 Giugno, sempre sull'Artrite Reumatoide, nonché al Convegno sul LES alla Bicocca il 14 Novembre.*
- *E' proseguito il volontariato attivo al letto del malato e il centro di ascolto telefonico nonché l'accompagnamento dei bambini malati e stranieri.*
- *Tre numeri/anno del Notiziario sono stati spediti a tutti i soci ed iscritti.*
- *E' continuata la collaborazione con l'ANMAR, anche partecipando alle varie conferenze che si sono tenute a Roma, spesso presso il Senato.*

I PROSSIMI INCONTRI

Si prega prenotare con almeno 3 giorni di anticipo alla segreteria ALOMAR - 02 5831 5767

"OCULISTA E MALATTIE REUMATICHE"

Interverrà la dott.ssa Elisabetta Miserocchi, oculista presso il servizio di immunopatologia oculare dell'Ospedale San Raffaele di Milano.

L'incontro si terrà presso l'Istituto G. Pini di Milano, in P.za Cardinal Ferrari, 1.

24 Settembre ore 15.30

"L'IMPORTANZA DELLA RIABILITAZIONE NELLE MALATTIE REUMATICHE"

L'incontro si terrà presso l'Istituto G. Pini di Milano, in P.za Cardinal Ferrari, 1 e sarà condotto dalla fisioterapista Marta Colombo che collabora con ALOMAR al progetto "una corsia preferenziale".

Chiamate in segreteria per conoscere la data che sarà definita a breve e pubblicata sul sito.

Autunno 2009

Veste grafica e impaginazione sono state ideate, curate e realizzate da Alfonso Gagliardi - Consigliere ALOMAR

Sede ALOMAR: presso Istituto Gaetano Pini - P.za Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano
Tel./Fax 02.583.157.67 - e-mail: info@alomar.it - www.alomar.it